

Rassegna del 07/09/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	Le carni prodotte in Valdera e in provincia di Pisa scelte dalla Coop	...	1
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Cinque percorsi per gli scuolabus	Mattonai Pietro	5

LA QUALITÀ IN TAVOLA

Le carni prodotte in Valdera e in provincia di Pisa scelte dalla Coop

Operativo l'accordo fra trenta piccoli negozi della regione e la filiera della famiglia Pesce guidata da "Fattorie Toscane"

PONTERA. Trenta negozi Coop della Toscana hanno scelto carni prodotte in Valdera e in provincia di Pisa. L'accordo tra i piccoli negozi della Coop e il produttore, "Fattorie Toscane" di Pontedera, è dei mesi scorsi ma ora è pienamente operativo. "Fattorie Toscane" e le aziende della famiglia Pesce da circa 25 anni sono leader, prima in Toscana e oggi in Italia, per l'allevamento di bovini da ingrasso di origine italiana, ma è la prima volta che la loro carne arriva nelle macellerie di un numero così importante di punti vendita della regione.

Attualmente, le aziende del gruppo e quelle ad esso collegate, oltre all'attività di allevamento svolta negli impianti di Santa Luce e di Montefoscoli di Palaia per circa 5.500 capi complessivi, coltivano intorno ai 2.000 ettari di terreno nel territorio della provincia di Pisa producendo vino, foraggio, mais, grano, grano biologico e frutta.

Fin dagli inizi della propria attività "Fattorie Toscane" ha intrapreso un percorso di qualità delle carni, coltivando direttamente, o tramite aziende collegate, la materia prima per l'alimentazione dei bovini (costituita da fieno, mais, orzo, favino, crusca, girasole e grano come da tradizione contadina toscana) sui terreni della provincia pisana che a mano a mano si sono estesi nei territori di Vecchiano, San Giuliano Terme, Orentano, Calcinai, Ponsacco, Pontedera oltre a Coltano dove addirittura si coltiva con metodologia biologica. A questo si affiancano le produzioni di altre impre-

se toscane di cereali e foraggio fornitrici dell'azienda.

"Fattorie Toscane", nell'ultimo scorcio del 2017 e con i primi mesi del 2018, ha iniziato un programma di produzione di carne della linea Italia-Toscana, ovvero capi nati in Italia (Sicilia, Calabria, Sardegna, Basilicata, Campania, Molise e Abruzzo) dove è ancora diffuso il sistema di piccoli allevamenti tradizionali al pascolo, che vengono poi trasferiti in provincia di Pisa, al fine di elevare ancora di più la qualità del prodotto all'interno di un sistema di tracciabilità e rintracciabilità di filiera completamente italiana, nella quale la parte preminente viene svolta in Toscana.

A questo proposito, i bovini di età media tra 4 e 5 mesi, provenienti dai piccoli allevamenti, vengono accolti nelle strutture di Santa Luce e Montefoscoli, dove stazionano per l'accrescimento per almeno 7 mesi durante i quali vengono alimentati con prodotti esclusivamente toscani, naturali, senza Ogm né grassi animali aggiunti, sono controllati da Coop Italia e viene loro garantito un periodo di almeno 4 mesi senza antibiotici, oltre ad essere allevati secondo gli standard del Centro Nazionale per il Benessere Animale.

Alla data di oggi sono più di mille i fornitori di bovini di "Fattorie Toscane". Oltre mille piccoli allevatori che grazie al lavoro, all'impegno e alle competenze dell'azienda pisana vedono assicurata una quota importante del proprio fatturato. La regione Toscana, grazie proprio a Fattorie Toscane, sta divenendo

un crocevia di straordinaria importanza per l'economia zootecnica nazionale.

La qualità nel lavoro in agricoltura si estende anche alla sfera ambientale. L'allevamento di Santa Luce, infatti, alimenta (con le deiezioni degli animali) un impianto di digestione anaerobica che produce biogas. «L'impianto, oltre ad abbattere le emissioni di metano in atmosfera e a produrre mille kilowatt/ora di energia elettrica pulita e rinnovabile, fornisce un fertilizzante naturale, inodore e con un ottimo valore agronomico, che viene riutilizzato in agricoltura», fanno notare dall'azienda che ha mosso i primi passi proprio in Valdera.

Un primo obiettivo raggiunto da "Fattorie Toscane" è la produzione di carne con le caratteristiche dei prodotti di "origine toscana", così come indicato al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 30 del 2003 per la somministrazione nelle aziende agrituristiche della regione. Per "Fattorie Toscane" si tratta di un importante momento di crescita. «L'accordo per la vendita di carni di Toscana – concludono dall'azienda – ci permette di vendere un prodotto dalle riconosciute ottime qualità alimentari, che sta riscuotendo di giorno in giorno sempre maggiore attenzione dal mercato. Per questo le carni di "Fattorie Toscane" sono state scelte da primarie catene di distribuzione alimentare a scala nazionale che intendono intraprendere percorsi di qualità anche nel settore delle carni».

BY-NC-ND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Uno degli allevamenti di "Fattorie Toscane"



Bovini allevati in provincia di Pisa



Carne e vino di "Fattorie Toscane"

Con un apposito
impianto
dal letame dei bovini
viene prodotto biogas

RASSEGNA STAMPA DEL 07/09/2019

Gentile cliente, oggi non è stato possibile monitorare la seguente testata, poiché non disponibile:

LOMBARDIA: Provincia Cremona

Non appena possibile riceverete gli articoli di Vostro interesse

Cinque percorsi per gli scuolabus

Definiti i tragitti per il trasporto scolastico di Pontedera
Il costo mensile del servizio è di 22,20 euro a famiglia

PONTERA. Sono pronte mappe ed orari dei giri degli scuolabus per gli alunni che, tra pochi giorni, torneranno ad affollare le aule delle scuole di Pontedera. Dai più piccoli ai più grandi, i giovani che usufruiranno del servizio di trasporto per raggiungere la propria classe potranno contare su cinque percorsi diversi che si snoderanno per tutto il territorio comunale. Il tragitto 1 si concentrerà su Fornacette, Gello, Santa Lucia e la Borra, mentre i 2, 3 e 4 riguarderanno Montecastello, Treggiaia, Il Romito e La Rotta. Il giro 5, infine, percorrerà le strade di Pontede-

COSA C'È DA SAPERE

Le informazioni sui cinque percorsi degli scuolabus sono interamente reperibili sul sito del Comune di Pontedera, che ha messo a disposizione una pagina dedicata al trasporto per l'anno scolastico 2019/2020. Gli orari, inoltre, si possono trovare anche sul sito dell'Unione Valdera. Naturalmente, tutte le scuole sono interessate con gli alunni che potranno usufruire del servizio: da quelle dell'infanzia

(Corridoni, De Gasperi, Diaz, Indipendenza, Mirò, Romito, Santa Lucia e Villaggio Piaggio), alle elementari (Dante, De Amicis, Arcobaleno della Pace, Madonna dei Braccini, Oltretra, Pascoli, Margherita Hack e Saffi), senza ovviamente dimenticare le medie (Curatone e Montanara, Gandhi e Pacinotti). Gli orari e le fermate di ritorno, in ogni caso, saranno comunicati dai vari autisti direttamente ai genitori all'inizio dell'anno. Qualsiasi ulteriore informazione può essere richiesta ad **Alessio Lari**, coordinatore degli autisti (3207986003).

SERVIZIO PER FAMIGLIE

Uno strumento, quello del trasporto scolastico, che interessa numerose famiglie e che può essere un sostegno davvero utile per genitori lavoratori, sempre alle prese con problemi di organizzazione per la gestione del trasporto dei figli a scuola. «Grazie a questo strumento – spiega l'assessore alle Politiche scolastiche, **Francesco Mori** – contiamo di migliorare la fruibilità del servizio, che per tante famiglie rappresenta un va-

lido ed irrinunciabile supporto». Anche se, ovviamente, saranno da bilanciare le varie esigenze. «Siamo attenti alle necessità di tutti – conclude l'assessore comunale di Pontedera – cercando di migliorare la qualità della vita di studenti e famiglie».

IL COSTO

Per quanto riguarda le tariffe, il servizio di trasporto scolastico costerà 22,20 euro al mese – ad eccezione di settembre, che richiederà il pagamento di una quota dimezzata (11,10 euro) – oltre a una quota d'iscrizione annuale pari a 10 euro a famiglia che sarà addebitata sul primo bollettino emesso. Le eventuali rinunce al servizio dovranno essere presentate entro la fine del mese precedente. I genitori in attesa di risposta per la propria domanda presentata online a partire dal primo agosto, invece, saranno contattati telefonicamente dagli autisti per informarli sull'esito dell'istruttoria. Le domande saranno prese in carico singolarmente e in ordine di data. —

Pietro Mattonai

BY NONDALCUNIDIRITTI RISERVATI



ISTRUZIONE



Uno scuolabus in piazza Garibaldi a Pontedera, di fronte alla scuola Curtatone

(FOTO FRANCO SILVI)